

Video Sound 3D
 Impianti Audiovisivi
 Via Giulia, 22/A - TRIESTE
 ☎ 040 3721142
 Sponsor ufficiale della Triestina Calcio

CALCIO | SERIE C FINISCE 1-1 CON LA FERALPI

Una buona prova vale un'altra "X"



La **Triestina** mette sotto l'undici dell'ex Pavanel ma non sfonda. Nel finale gli ospiti trovano il gol ma il solito **Litteri** evita il peggio. Domani nuovo impegno in casa della **Fermana**. **ALLE PAGINE 4 E 5**

BASKET | SERIE A
 Allianz col vento in poppa: il +26 rifilato sabato sera a Reggio Emilia consente ai giuliani di consolidare il sesto posto e di fare un piccolo passo avanti verso la strada che porta ai play-off scudetto. **A PAGINA 3**

ZONA BIANCO ROSSA



L'EDITORIALE di Gabriele Lagonigro

Quinto posto chimera o magra consolazione

Agli antipodi, e non è la prima volta. L'Allianz conferma la propria esplosività e sfiora ancora il centello in trasferta, asfaltando Reggio Emilia apparsa di un'altra categoria (inferiore). Ad impressionare, in casa biancorossa, è la capacità offensiva ma anche e soprattutto la sensazione che il potenziale di questa squadra non è ancora emerso completamente. Anche per questo potremmo continuare a divertirci parecchio. Non solo: se il sesto posto è già di per sé un obiettivo insperato, la squadra di Dalmasson è a -2 da Venezia (quinta) e domenica prossima in via Flavia ci sarà lo scontro diretto. Si può sognare oltre il lecito? A fare da contraltare c'è la solita Unione: che non vince (giustamente) quando gioca male come a Imola, ma non lo fa nemmeno quando dimostra di essere superiore all'avversaria e quando riesce a sciorinare un primo tempo davvero all'altezza. L'attacco si è inceppato: se non segna Litteri, chi la butta dentro? Con quasi 20 gol in meno del Padova ed una decina abbondante di differenza con Perugia e Sudtirolo è difficile pensare ad una graduatoria migliore in ottica play-off. Il Modena, su cui bisognerebbe fare la corsa per il quarto posto, rimane a +7, occhio alle spalle però in quanto Feralpi (-1) e Cesena (-4) hanno rispettivamente una e tre partite da recuperare.

PALLAMANO | L'INTERVISTA

OVEGLIA: "SITUAZIONE DIFFICILE, MAI PROVATA IN TUTTA LA MIA VITA"

A PAGINA 6

PALLAVOLO | LE GIOVANILI

PARTITI I CAMPIONATI MA È SUBITO STOP

ALLE PAGINE 9 E 10



ITALSPURGHI ECOLOGIA

Italspurghi Ecologia S.r.l.

Via Josip Ressel, 2
 San Dorligo della Valle - TRIESTE
 Tel. 040 2821082

info@italspurghi.it | www.italspurghi.it

Per interventi urgenti e straordinari
PRONTO INTERVENTO H24 040 2821082

ONORANZE

FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

CHIAMATA GRATUITA
800-702270

www.alabarda.it

www.alabarda.it



SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste



REGGIO EMILIA 70
ALLIANZ TRIESTE 96

(22-21, 36-45, 51-66)

UNAHOTELS REGGIO EMILIA

*Lemar 15 (3/6, 1/3), Koponen (0/4 da tre), Candi 2 (1/2), *Baldi Rossi 2 (1/1, 0/2), *Taylor 11 (2/5, 1/8), *Elegar 16 (7/9), Sims 11 (4/6, 0/1), Johnson 8 (4/7), *Diouf 5 (1/3, 1/3).
N.e. Porfilio, Bonacini e Giannini
All. Martino

ALLIANZ TRIESTE

Coronica 1, Upson 10 (4/4), Fernandez 17 (4/5, 3/6), Arnaldo 3 (1/1, 0/2), *Laquintana (0/2, 0/3), *Delia 9 (4/5), *Henry 20 (6/6, 2/3), Cavaliero 2 (0/1, 0/1), *Da Ros (0/1, 0/1), *Doyle 18 (3/3, 4/8), Alviti 12 (1/3, 3/5). N.e. Coronica, Arnaldo.
All. Dalmasson

Arbitri: Lo Guzzo, Bettini e Belfiore

Note: tiri da due Reggio Emilia 23/39, Trieste 24/33. Tiri da tre Reggio Emilia 3/21, Trieste 12/30. Tiri liberi Reggio Emilia 15/24, Trieste 12/16. Rimbalzi Reggio Emilia 31 (9+22), Trieste 37 (6+31). Assist Reggio Emilia 14, Trieste 21.

PALLACANESTRO TRIESTE CONTRO REGGIO È DOMINIO GIULIANO PER TRE QUARTI DI GARA

Un sabato sera coi fiocchi L'Allianz torna a splendere con percentuali da favola

Biancorossi mai così precisi in stagione nel tiro da due

E ora, per favore, non parlateci più solamente di salvezza. Perché quella di sabato ai danni di Reggio Emilia in quel di Casalecchio di Reno (parquet che porta terribilmente bene in questa stagione, visto ciò che era successo a gennaio anche contro la Fortitudo...) è una vittoria bella e preziosa per l'Allianz. Ma soprattutto convincente, cosa che non succedeva dai fasti pre-Coppa Italia con Trieste a fare la spavalda contro l'Olimpia Milano. E allora: può davvero il +26 ai danni della derelitta Unahotels diventare la pietra angolare per un finale di stagione in cui la banda di Eugenio Dalmasson sia in grado di tirare la volata che porta alla post-season?

UN CRESCENDO IMPETUOSO +10, +6 e +11: sono i parziali in favore dell'Allianz rispettivamente nel secondo, terzo e ultimo quarto. Un dato incontrovertibile che da solo pesa molto sull'economia del match stravinto contro una Reggio che, guardando a occhio nudo alle difficoltà fatte vedere in campo, diventa a pieno titolo una delle pretendenti alla lotta per non retrocedere. Sulla debacle dell'Unahotels c'è però l'indubbio merito di Trieste, in difficoltà solamente nei primi minuti di partita e un po' troppo "allegra" nel concedere ai lunghi di casa quello spazio che poi il team di Martino non ha mai più trovato in area pitturata. E come spesso accade, da una buona difesa parte poi anche un ambito offensivo perfettamente oliato. Che, per quanto riguarda il match di Casalecchio di Reno, non vuol dire solamente più che discrete percentuali dalla linea dei 6 e 75 (quante volte si era detto che l'Allianz vince solamente se tira bene da tre?)



A sinistra Myke Henry, eccellente il suo contributo sabato a Casalecchio di Reno; a destra Devonte Upson, 10 punti in 22 minuti giocati



Fotoservizio Nedok

ma circolazione di palla eccellente, assist a go-go e una propensione ad attaccare il ferro davvero eccellente. Il 72,7% da due parla da solo, non solo perché mai in questa stagione Trieste era stata così precisa in prossimità del tabellone avversario, bensì per il modo in cui quei tiri sono andati a segno. Niente dunque è frutto del caso e visto che gli ultimi passaggi in campionato erano stati tutto meno che convincenti - specie dal punto di vista del bel gioco - aver vinto così bene sabato scorso fa tutta la differenza del mondo per ciò

che ancora dobbiamo vedere nel finale di stagione...

BENTORNATO ANDREJS Diciamoci la verità: era davvero mancato a tutti. Il rientro di Grazulis dopo l'infortunio al menisco del ginocchio sinistro e il conseguente mese di stop è un toccasana per l'Allianz, tornata finalmente al completo. Ci perdoneranno i sei uomini in casa triestina finiti in doppia cifra di realizzazione se parliamo poco di loro e dedichiamo un pochino di

spazio in più al lungo lettone: nei 20 minuti giocati sabato scorso ha forse fatto capire il perché può davvero essere l'"acquisto" migliore per i biancorossi da qui sino al termine della regular season, per un collante fondamentale per gli equilibri di questa squadra. Sebbene lo smalto migliore sia ancora da recuperare, per il buon Andrejs sempre la mossa giusta nel momento giusto sul parquet. Per restare aggrappati al treno play-off e regalarsi un sorriso splendente, l'ala nativa di Koknese è elemento imprescindibile per l'Allianz.

LA NOTA STONATA Lo si è visto a occhio nudo: Laquintana è quello che ha fatto dannatamente più fatica in casa Allianz nella roboante vittoria di sabato ai danni di Reggio Emilia. Mai a proprio agio nonostante il "premio" di essere nuovamente in quintetto base, subito in rapida difficoltà dopo un paio di palle perse a inizio match e un eloquente -7 di valutazione finale che rappresenta il peggior dato da quando veste la maglia di Trieste. Per il buon Tommy ora è giunto il momento di stringere i denti: urge un recupero veloce, perché per un playmaker la fiducia è la prima qualità essenziale per muovere bene la squadra. E di fiducia, contro l'Unahotels, l'ex-Brescia ne ha avuta fin troppo poca: per la volata finale servirà anche lui, per non spremere troppo un "Lobito" Fernandez tornato nuovamente ad alti livelli.

Alessandro Asta
@SANDROWEB79

Buon rientro per Grazulis, Laquintana in grossa difficoltà

73
La percentuale con cui Trieste ha tramortito l'Unahotels in pitturato, a cui va sommato l'ottimo 40% da tre

SERIE A

BRESCIA - MILANO	92-99
BRINDISI - VIRTUS BO	91-85
CANTÙ - CREMONA	92-85
REGGIO EMILIA - TRIESTE	70-96
SASSARI - TRENTO	RINVIATA
TREVISO - FORTITUDO BO	84-78
VARESE - PESARO	81-68
VENEZIA	RIPOSA

SQUADRA	P	G	V	P	F	S
MILANO	34	20	17	3	1759	1506
BRINDISI	30	20	15	5	1724	1598
VIRTUS BO	28	21	14	7	1788	1628
SASSARI	26	19	13	6	1722	1635
VENEZIA	24	20	12	8	1601	1555
TRIESTE	22	21	11	10	1704	1662
TREVISO	20	21	10	11	1762	1851
PESARO	18	20	9	11	1639	1663
BRESCIA	18	20	9	11	1668	1701
CREMONA	16	21	8	13	1796	1834
TRENTO	14	20	7	13	1533	1595
FORTITUDO BO	14	20	7	13	1563	1655
CANTÙ	14	21	7	14	1657	1757
REGGIO EMILIA	14	21	7	14	1578	1713
VARESE	14	21	7	14	1688	1829

PROSSIMO TURNO

BRINDISI - SASSARI	(100-87)
CREMONA - TREVISO	(90-101)
FORTITUDO BO - REGGIO EMILIA	(69-79)
MILANO - CANTÙ	(89-71)
PESARO - VIRTUS BO	(80-100)
TRENTO - BRESCIA	(80-73)
TRIESTE - VENEZIA	(66-81)
RIPOSA: VARESE	

LE ALTRE PARTITE

Trieste può sorridere con le sconfitte di Pesaro e Brescia Cantù torna a vincere e tiene la Vanoli nella zona "calda"

Michele Ruzzier, agli ospiti non basta un Robinson da 17 punti e 6 assist). Le buone notizie per Trieste arrivano anche da Brescia, con l'Olimpia Milano che supera una Germani che si sveglia troppo tardi e che come Pesaro scivola a -4 dal sesto posto occupato dell'Allianz: mattatore dell'Armani Exchange è

il "Chacho" Rodriguez, abile a confezionare un letale 6/8 da tre per 29 punti in tutto. Tanto equilibrio al "Palaverde" di Treviso, con la De'Longhi che grazie alla vittoria in volata con la Fortitudo (Vildera sugli scudi con 16 all'attivo) sale a quota 20 punti al settimo posto in solitaria.

Nelle altre gare del week-end, vittoria della Happy Casa Brindisi su una Virtus Bologna che cade in trasferta dopo ben 14 mesi di imbattibilità (trentello solo sfiorato per l'ex Unahotels Josh Bostic, per i pugliesi bene anche Perkins e Thompson). Ci sono i 24 di Gaines nel ritorno alla vittoria di Cantù, Cremona fa paura solo nel quarto finale portandosi sino a -7 ma è costretta a cedere. Rinviata infine a data da destinarsi del match tra Sassari e Trento, con i sardi alle prese con casi di positività al Covid nel proprio gruppo squadra. (A.A.)

UNA PASQUA TUTTA DOLCE

EPPINGER
DOLCI TRADIZIONALI TRIESTE 1848

EPPINGER è un marchio **Bom Bom** PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

www.eppinger.it

TRIESTINA	1
FERALPISALÒ	1

(primo tempo 0-0)

GOL: 33' st Scarsella, 35' st Litteri

TRIESTINA

Offredi 6, Lepore 7 (31' st Tartaglia s.v.), Ligi 6.5, Lambrughini 6.5, Lopez 6, Calvano 7 (45' st Rizzo G. s.v.), Giorico 6, Procaccio 6.5, Sarno 6.5 (31' st Mensah s.v.), Gomez 5.5 (45' st Granoche s.v.), Litteri 7. (A disp. Valentini, De Luca, Brivio, Maracchi, Rapisarda, Palmucci).
All. Pillon

FERALPISALÒ

De Lucia 6, Bergonzi 6, Giani 6, Bacchetti 6, Brogni 6, Gavioli (9' st Herghelegiu), Carraro 5.5, Scarsella 6.5, Morosini 6.5 (24' st Tulli 6), Ceccarelli 7 (38' st Farabegoli s.v.), Guerra 5 (24' st Miracoli 6). (A disp. Liverani, Iotti, Petrucci, D'Orazio, Pinardi, Rizzo N.).
All. Pavanel

Arbitro: Luigi Carella di Bari (assistenti Mattia Politi di Lecce e Riccardo Pintaudi di Pesaro; quarto ufficiale William Villa di Rimini)

Note: ammoniti Carraro, Lambrughini, Giani; calci d'angolo: 3-3; minuti di recupero: 0' e 4'

SERIE C - GIRONE B

AREZZO - FERMANA	1-0
LEGNAGO - FANO	3-0
MATELICA - PADOVA	4-1
MODENA - MANTOVA	1-1
PERUGIA - CARPI	2-0
RAVENNA - CESENA	RINVIATA
SUDTIROL - IMOLESE	4-0
TRIESTINA - FERALPISALÒ	1-1
VIRTUS VERONA - GUBBIO	0-1
VIS PESARO - SAMBENEDETTSE	1-3

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
PADOVA	61	30	18	7	5	56	22
SUDTIROL	59	30	16	11	3	52	21
PERUGIA	57	29	16	9	4	50	25
MODENA	54	30	16	6	8	37	21
TRIESTINA	47	30	12	11	7	38	31
FERALPISALÒ	46	29	13	7	9	41	36
SAMBENEDETTSE	45	30	12	9	9	40	38
MATELICA	45	30	13	6	11	47	50
CESENA	43	27	12	7	8	39	29
VIRTUS VERONA	41	30	9	14	7	32	29
MANTOVA	40	30	10	10	10	41	42
GUBBIO	38	29	9	11	9	31	33
FERMANA	35	29	8	11	10	23	27
CARPI	34	30	8	10	12	33	47
VIS PESARO	30	30	8	6	16	31	45
FANO	27	30	4	15	11	26	37
IMOLESE	27	30	7	6	17	30	47
LEGNAGO	26	30	5	11	14	23	38
RAVENNA	20	29	4	8	17	25	50
AREZZO	20	30	3	11	16	28	55

PROSSIMO TURNO

CARPI - VIS PESARO
CESENA - MATELICA
FANO - AREZZO
FERMANA - TRIESTINA
GUBBIO - PERUGIA
IMOLESE - LEGNAGO
MANTOVA - VIRTUS VERONA
PADOVA - FERALPISALÒ
SAMBENEDETTSE - RAVENNA
SUDTIROL - MODENA

TRIESTINA | LA GARA CONTRO LA FERALPI DI PAVANEL QUINTO PAREGGIO CONSECUTIVO

L'Unione stavolta piace, ma per i tre punti serve più incisività sotto porta

Poco sfruttate le forze fresche da inserire a partita in corso

Coi pareggi non si fa granché, e questo lo sanno anche i muri. Ci sono però pareggi e pareggi, e quello di sabato non è certo paragonabile ai punti striminziti che sono scaturiti da prove opache (per essere buoni) con Arezzo, Gubbio e Imolese. La Triestina vista contro la Feralpisalò è stata ben diversa dalle versioni precedenti, sfoderando una prova di buon livello contro un avversario qualitativamente di spessore. Come spesso accade, l'Unione è più a suo agio contro squadre che hanno meno propensione a distruggere il gioco altrui, tanto che l'1-1 al triplice fischio lascia l'amaro in bocca, stavolta non per la pochezza del gioco espresso ma, al contrario, perché il pari sta strettino alla formazione di Pillon, pimpante soprattutto nel primo tempo e complessivamente più pericolosa rispetto ai leoni del Garda, e non solo per la traversa colpita da Litteri nella frazione di apertura. Di buono c'è il sussulto seguito al gol di Scarsella (viziato da un fallo che le immagini sembrano confermare) che ha portato alla rete del numero 32, che ha quantomeno evitato una sconfitta beffarda.

Ma allora perché una prestazione positiva non ha portato alla vittoria che manca da poco meno di un mese e da cinque partite (tutte pareggiate), quando Giorico all'ultimo secondo ribaltò la Vis Pesaro? L'aspetto principale, sottolineato anche da Pillon, e non solo sabato, è che la Triestina produce relativamente poco, anche quando gioca bene. Il primo tempo contro l'undici di Pavanel è stato tra i più interessanti visti nell'ultimo periodo, per capacità di tenere gli avversari inchiodati nella propria metà campo. Eppure, al di là del legno colpito da Litteri, le occasioni sono state perlomeno potenziali, come quando Sarno (buona la sua prova) ha sfruttato un errore altrui per presentarsi in area, mandando però il momento giusto per calciare e facendosi rimontare dai difensori ospiti.



In alto, Gianluca Litteri festeggiato dai compagni dopo avere realizzato la rete del pareggio per la Triestina; per l'attaccante è la settima rete in questo campionato. Sotto, Franco Lepore e Simone Calvano: la catena di destra dell'Unione ha funzionato bene nella gara di sabato pomeriggio, creando parecchi grattacapi alla difesa della Feralpisalò

Bene Lepore e Calvano Per Gomez fase di stanchezza

ti. Calvano e Lepore a destra hanno lavorato tanto e bene, Procaccio e Lopez a sinistra un po' più a corrente alternata, della prestazione ok di Sarno abbiamo già detto, eppure qualcosa è mancato, e non può essere soltanto da addebitare al momento non brillantissimo di un Gomez che forse avrebbe bisogno di rifiatore.

E, a proposito di fiato, qualche dubbio sorge nel vedere le prime sostituzioni effettuate dopo la mezzora del secondo tempo (di fatto gli unici, perché Granoche e Rizzo sono entrati al 90'). È vero che l'Unione si è destreggiata complessivamente bene e non c'era bisogno di stravolgimenti, ma è altrettanto evidente che nella ripresa una flessione c'è stata e energie fresche avrebbero potuto fare comodo.

Le tante defezioni che hanno caratterizzato la stagione alabardata hanno spesso privato la Triestina di alternative, ma ora che pian piano i giocatori indisponibili stanno recuperando, non sfruttare la panchina un po' più lunga appare un'opportunità mancata. Sia chiaro, non saranno quindici minuti in più o meno giocati da questo o quell'elemento a spostare gli equilibri di una stagione, ma sappiamo bene che i dettagli possono essere importanti nel decidere le singole partite. Pillon per la prima volta ha parlato di obiettivi, ponendo l'Unione come possibile mina vagante ai play-off. E per dare fastidio a tutti bisognerà arrivare agli spareggi promozione anche con una gestione oculata delle energie. A breve termine, invece, c'è da ritrovare la vittoria, e domani c'è una nuova opportunità a Fermo. In una di quelle partite che sono sempre state complicate per una Triestina sempre alla ricerca di segnali di crescita.

Roberto Urizio

Il Materica non finisce di sorprendere e travolge 4-1 la capolista Padova con tripletta di Moretti e rete di Leonetti (di Biasci il gol biancoscudato). Il Sudtirol si porta a -2 dalla vetta grazie al 4-0 sull'Imolese, firmato da Voltan, Morelli, Casiraghi e Rover, mentre il Perugia, con una gara da recuperare, è a quattro lunghezze dai patavini dopo il 2-0 al Carpi (a segno Murano e Minesso). Il Modena non sfrutta l'occasione per agganciarsi al treno pareggiando 1-1 con il Mantova: vantaggio dei canarini con Tulissi, risposta virgiliana affidata a Guccione. Importante vittoria per il Legnago che piega 3-0 il Fano nello scontro diretto in chiave salvezza; reti di Bondioli, Chakir e Lazarevic. La Sambenedettese si impone per 3-1 sul campo della Vis Pesaro e consolida la propria posizione play-off: 3-1 con le

LE ALTRE

Sorpresa Materica, Padova ko Sudtirol e Perugia nuovamente in scia all'undici di Mandorlini

reti di Lescano, dell'ex alabardato D'Ambrosio e di D'Angelo, mentre per la Vis va a segno Di Paola. Gli anticipi del sabato sorridono a Gubbio e Arezzo: gli umbri espugnano Verona grazie a Pellegrini mentre i toscani battono la Fermana con un rigore di Di Paolantonio. I troppi casi di Covid nel Ravenna portano al rinvio della gara del "Benelli" contro il Cesena.

CITYSPORT ANNO 20 | NUMERO 26
Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Redazione
Via Slataper, 18 - 34125 TS
www.citysport.news
citysport@hotmail.it
340 2841104
fax 040 771151
citysporttrieste

Direttore Responsabile Gabriele Lagonigro
Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Andrea Tomasella, Mattia Valles.
Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.

Società editrice City Media S.r.l.
Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste - Tel. 340 2841104
P. IVA e Codice Fiscale 01007000324
Amministratore Unico Marco Cernaz

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

MOTOCHARLIE
visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439
ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

Parafarmacia Al Castello
Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)
Tel. 040 2605107

Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici - Farmaci veterinari
Integratori alimentari - Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali
Consegna a domicilio
Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

BAR STADIO
ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

RESTA AGGIORNATO
Metti "MI PIACE" sulla nostra fan page
www.facebook.com/citysporttrieste

TRIESTINA | SALA STAMPA IL MISTER SODDISFATTO PER IL GIOCO ESPRESSO

Pillon: "Buona prova Ai play-off vogliamo essere mina vagante"

Pavanel: "Primo tempo difficile, meglio la ripresa"

Il risultato non accontenta **Bepi Pillon**, soprattutto per la prestazione della sua Triestina. "Tanti pareggi in serie non mi erano mai capitati, ma se, per esempio, a Imola non era soddisfatto, oggi non puoi dire niente ai ragazzi" afferma l'allenatore alabardato. Il rammarico è soprattutto per non avere sbloccato la gara nel momento migliore. "Se il primo tempo si fosse chiuso sul 2-0 non ci sarebbe stato niente da dire, visto il gioco espresso e le occasioni create. Dobbiamo essere più cattivi negli ultimi venti metri, quando capitano le opportunità bisogna sfruttarle, anche se, come dimostra la traversa di Litteri, è un periodo in cui anche la sorte non gira per il verso giusto". Alla fine la Triestina ha addirittura rischiato di perdere. "È un peccato non avere vinto - continua Pillon - anche se poi abbiamo dovuta rimetterla in piedi. Trovarsi sotto dopo avere dominato non è facile, ma abbiamo avuto una bella reazione nonostante il poco tempo a disposizione. Una dimostrazione di carattere". Cinque pareggi consecutivi si fanno sentire anche nella testa dei giocatori: "La vittoria ci manca ma continuando a lavorare come stiamo facendo, i miglioramenti si vedono". Per la prima volta, il tecnico dell'Unione parla di obiettivi: "Dobbiamo centrare la migliore posizione possibile in vista dei play-off, e lì potremo essere una mina vagante". Martedì c'è la Fermana: "Queste partite su



📍 Passato e presente della Triestina a confronto: Massimo Pavanel, oggi mister della Feralpi, contro Bepi Pillon

campi difficili le soffriamo, ma dobbiamo migliorare anche da questo punto di vista. Ora recuperiamo energie e giocatori, sarà importante scegliere chi sarà più fresco". Per il grande ex **Massimo Pavanel**, "la Triestina ha mostrato il suo valore. Per quanto ci riguarda, nel primo tempo abbiamo commesso qualche errore di troppo e questo non ci ha permesso di uscire come volevamo, e loro ne hanno approfittato per tenerci sotto pressione. Nella ripresa siamo venuti fuori meglio, dopo il gol dovevamo

stringere i denti ma il loro pareggio è arrivato subito. La squadra comunque ha lottato ed era quello che volevo". Guarda il bicchiere mezzo pieno **Andrea Procaccio**. "Rispetto alle ultime partite che abbiamo pareggiato, questa è stata decisamente la migliore. Non ci possiamo rimproverare niente, abbiamo attaccato praticamente per tutta la gara, eppure abbiamo rischiato anche di perderla. Di certo c'è ram-

marico per non avere vinto, ma siamo stati bravi a recuperare. Stavolta il punto fa morale". La vittoria che manca da cinque incontri dovrà essere cercata martedì a Fermo. "Un campo piccolo e stretto - commenta Procaccio - in cui bisogna andare a fare la guerra perché difficilmente si riesce a giocare bene".

Gianluca Litteri ha realizzato il gol che ha evitato una sconfitta immeritata. "Abbiamo creato tanto nel primo tempo, poi però il loro gol ci ha gelato. - afferma l'attaccante alabardato - Siamo stati bravi a non andare in confusione e a rimediare subito. Sono contento della prestazione di squadra, continuando in questo modo i risultati arriveranno". Per il bomber "la Feralpi è una squadra di valore, che noi abbiamo voluto affrontare con il pressing, facendo bene soprattutto nel primo tempo. Contro le squadre più quotate ci mettiamo quel pizzico di attenzione in più, ma dobbiamo farlo anche nelle altre partite, a cominciare da Fermo, dove non possiamo permetterci passi falsi". Litteri ovviamente è contento per la rete. "Per in attaccante, andare a segno è sempre importante, ma ciò che più conta è dare il massimo per la squadra". (R.U.)

Litteri: "Bravi a recuperare" Per Procaccio "una gara positiva"

PRIMAVERA E FEMMINILE VALENTE IN GOL, "X" A BERGAMO RAGAZZE SUPER

📍 Buon pari per la Primavera, che con Valente risponde all'Albinoleffe disputando una prestazione di spessore contro i quotati bergamaschi. Occasioni da ambo le parti con una leggera prevalenza rossoalabardata. La squadra femminile inanella la quarta vittoria di fila, piegando il Permac Vittorio Veneto grazie al gol di Paoletti nei primi minuti della ripresa. La squadra di Melissano supera in classifica le venete, raggiungendo la sesta piazza.

PRIMAVERA 3

ALBINOLEFFE - TRIESTINA 1-1
GOL: 15' pt Berardelli, 43' pt Valente
TRIESTINA: Rossi, Randò, Lapel (Cataraga), Boschetti, Linussi, Nicoletti (De Lindegg), Zanchetta (Asprella), Meti, Casi (Cerrato), Corrente, Valente (Natella). **All.** Campo

Altri risultati: Feralpisalò - Pergolettese 9-2; Sudtirolo - Legnago 1-0; Virtus Verona - Padova 1-4

Classifica: Feralpisalò 10, Albinoleffe 8, Padova 5, Sudtirolo 4, Pergolettese 4, Virtus Verona 3, Legnago 3, Triestina 3

Prossimo turno: Legnago - Albinoleffe; Padova - Sudtirolo; Pergolettese - Virtus Verona; Triestina - Feralpisalò

SERIE C FEMMINILE

PERMAC - TRIESTINA 0-1
GOL: 6' st Paoletti
TRIESTINA: Malaroda, Alberti, Blarmino, Bortolin, Gallo, Paoletti, Peressotti, Tic, Usenich, Virgili, Zanetti. (Del Stabile, Ferfaglia, Flaiban, Lago, Miani, Sandrin, Nermaz, Tortolo, Zuliani). **All.** Melissano

Altri risultati: Oristano - Isera 1-2; Le Torri - Brixen 0-8; Trento - Padova 0-1; Unterland - Portogruaro 2-1; Venezia - Cortefranca 0-2; Spal riposa

Classifica: Cortefranca 34, Trento 30, Padova 25, Brixen 25, Venezia 23, Triestina 19, Permac 17, Unterland 15, Oristano 10, Isera 8, Portogruaro 7, Spal 5, Le Torri 1

Prossimo turno: Spal - Portogruaro; Le Torri - Isera; Permac - Brixen; Trento - Cortefranca, Unterland - Padova; Venezia - Triestina; Oristano riposa

IL LUTTO LA REDAZIONE VICINA ALL'AMICO MAURIZIO

📍 Tutta la redazione di City Sport, e nello specifico Marco, Gabriele, Roberto e Alessandro, è vicina all'amico e collega Maurizio Iannarelli per la scomparsa dell'amato papà. Le nostre più sentite condoglianze e un caloroso abbraccio a Maurizio e alla mamma in questo difficile momento familiare.





BRADA impex s.r.l.

Abiti da lavoro - Guanti da lavoro
Calzature di sicurezza - Promowear

TRIESTE
Rotonda del Boschetto, 3/1
Tel. 040 350355 - info@bradaimpex.it
www.bradaimpex.it

da 30 anni
il tuo lavoro addosso





































SERIE A | L'INTERVISTA IL TECNICO BIANCOROSSO SI SOFFERMA SULLE DIFFICOLTÀ DELL'ULTIMO PERIODO

Oveglia: "Una situazione mai provata in tanti anni, abbiamo voglia di giocare"

"L'aspetto positivo? Le nostre giovanili di nuovo in campo"

Si riparte. O forse, sotto un certo punto di vista, sarebbe meglio dire che dopo il Covid anche si rinasce. È toccata a tanti ed è toccata sfortunatamente pure a Giorgio Oveglia, allenatore di una squadra come la Pallamano Trieste che ha dovuto pagare dazio alla pandemia: l'ex bandiera biancorossa ora guarda avanti, dopo aver messo alle spalle settimane difficili.

Oveglia, come sono stati gli ultimi venti giorni per lei?

«Una vera e propria battaglia personale. Ora le cose vanno meglio, sono tornato a lavorare e a riprendere i miei impegni in squadra e in società. Toccando con mano questo male, nelle ultime tre settimane ho visto il mondo in maniera diversa, così come le priorità che devi affrontare giorno dopo giorno. Sono contento di tornare alla normalità e di rientrare al servizio di questo team».

Quanto è stato difficile star lontano dai suoi ragazzi?

«Moltissimo, ma sono stato ben sostituito da tutto lo staff tecnico, con il mio vice Nait in primis e con tutti i preparatori a spaccarsi in quattro. Siamo stati tanto in difficoltà, con diversi giocatori fuori per parecchio tempo e con un ennesimo mese contrassegnato da pochi allenamenti svolti. Man mano stiamo recuperando a livello fisico, sebbene non sia facile nelle condizioni che ci siamo ritrovati».

Coach, diciamoci la verità: ha mai affrontato nella sua carriera un panorama del genere?

«Direi proprio di no, mai viste tante difficoltà tutte assieme. Ma credo al tempo stesso che queste siano prove che ci aiuteranno a superare con maggior forza quanto sta accadendo. In questa stagione ci siamo fermati e abbiamo ripreso da capo la preparazione praticamente tre volte,



📷 Giorgio Oveglia suona la carica, in vista dell'ennesima ripresa

IL CAMPIONATO

Si ricomincia sabato contro il Fondi

👉 Gli scontri sono d'obbligo, ma a distanza di più di un mese dalla sconfitta esterna contro il Fasano per la Pallamano Trieste si prospetta finalmente un prossimo week-end sul parquet. Con i recuperi contro Siena e Cingoli ancora da schedare in calendario, i biancorossi sabato prossimo alle ore 18 ospiteranno il Fondi, che riporta alla memoria una delle sconfitte più dolorose della stagione giuliana: c'è infatti da vendicare quel 24-21 con cui i laziali nel girone di andata fecero secca una Trieste decisamente sottotono. L'auspicio è che la nuova ripartenza porti punti preziosi a Visintin e soci.

è anche vero che rientrando in palestra ho visto ragazzi motivati al punto giusto per ripartire per l'ennesima volta. E questo è sicuramente un segnale buono».

Ha dunque un significato particolare l'ennesima ripartenza che vi vedrà protagonisti in questa stagione?

«Penso che è giusto sottolineare la fame che questi atleti hanno dentro di sé per tornare a giocare. Non so in quale stato di forma saremo già sabato prossimo, chi ha dovuto affrontare il Covid sa che il recupero è lungo e graduale, ma al tempo stesso abbiamo voglia di riprendere a lottare. Questa è una società che in tre anni vuole riportare il titolo a Trieste, non cercheremo alcun tipo di scusa nonostante le avversità. Giocheremo le nostre carte nel migliore dei modi, senza tirarci indietro».

C'è qualche aspetto positivo da questa situazione?

«Penso al nostro settore giovanile, ripartito con uno sforzo incredibile da parte della presidente Orlich e di tutti gli effettivi di questa società. Nella massima sicurezza abbiamo rimesso in campo i più giovani, con tutte le precauzioni del caso. Tra tamponi e protocolli abbiamo voluto dare un segnale forte che non ci arrendiamo alle difficoltà».

Cosa auspica da ciò che resta della stagione?

«Che questa squadra dimostri di avere il potenziale per poter dire la sua. Vogliamo giocare a pallamano e farlo con le motivazioni giuste». (A.A.)

ME.MI. SNC

di Midolo Maurizio & c.



RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Capodistria, 6/1(TS) ☎ 040 9191497 📞 340 0554348

🌐 www.memisnctrieste.com ✉ me.mi.snc@gmail.com

SERIE A1 MASCHILE | LA PARTITA FINISCE PARI ALLA "SCANDONE" DOPO UN MATCH PIENO DI COLPI DI SCENA

Trieste spreca e poi soffre Vico riprende il Posillipo a 20 secondi dalla sirena

Daniele Bettini: "Ma c'è rammarico, potevamo fare bottino pieno"

CN POSILLIPO 8
PALLANUOTO TRIESTE 8

(1-2; 1-1; 1-2; 5-3)

CN POSILLIPO

Lindstrom, Iodice, M. Di Martire 1, Picca, Mattiello 3, Lanfranco 1, Scalzone, Silvestri, G. Di Martire, Bertoli 1, Parrella, Saccoia 2, Spinelli. **All.** Brancaccio

PALLANUOTO TRIESTE

Oliva, Podgornik, Petronio 3, Buljubasic, Razzi 1, Turkovic, Jankovic, Milakovic, Vico 2, Mezzarobba, Bini 1, Mladossich 1, Persegatti. **All.** Bettini

Arbitri: L. Bianco e Navarra

Note: uscito per limite di falli Bini (T) e Silvestri (P) nel quarto periodo; nel terzo periodo espulso Scalzone (P) per brutalità; nel primo periodo Oliva (T) ha parati un rigore a M. Di Martire; superiorità numeriche Posillipo 2/5 + 1 rigore, Pallanuoto Trieste 4/9 + 1 rigore

Al blasone non si comanda. Una semi-citazione per provare, almeno in parte, a spiegare l'8-8 tra Posillipo e Pallanuoto Trieste, scaturito sabato al termine del match valido per il secondo turno del "preliminary round" scudetto della serie A1 maschile. Alla "Scandone" la squadra del main-sponsor Samer & Co. Shipping non ha mai vinto, strappando un pareggio nel lontano 2017. E col Posillipo lo score alabardato è fermo ad una vittoria dal 2015 in poi, ovvero da quando Trieste ha fatto capolino sul palcoscenico della massima serie. L'altro ieri capitano Ray Petronio e compagni hanno avuto una concreta possibilità di sfatare questo "tabù", ma sono mancati in concretezza. E alla fine hanno anche rischiato di perdere, considerato che il gol dell'8-8 è arrivato proprio a 20" dalla sirena finale, realizzato con un diagonale dal centroboa Vico,



📷 Per capitano Ray Petronio tre reti nella gara della "Scandone" con il Posillipo

al culmine di un'azione piuttosto rocambolesca. Questo il commento del tecnico Daniele Bettini: "Un po' di rammarico comunque c'è, anche se nel finale abbiamo avuto il carattere per prenderci il punto. Potevamo però conquistare il bottino pieno. Non siamo riusciti ad allungare quanto potevamo, loro hanno tanta qualità e nel finale con cinismo ci hanno rimontato". Nei primi due tempi la Pallanuoto Trieste, nonostante il +1 di metà gara (2-3), aveva condotto le operazioni con buon piglio, soprattutto in fase difensiva. Dopo il cambio di campo però l'andamento dell'incontro è cambiato improvvisamente. Dopo 2'30" nel terzo periodo il Posillipo pareggia con Mattiello, passano 60" e Scalzone viene colto in fallo di brutalità: rigore e 4' di superiorità numerica per la Pallanuoto Trieste. Petronio dai 5 metri scrive 3-4, gli alabardati però non capitalizzano, almeno fino a quando Mladossich (su assist di Mezzarobba) buca Spinelli per il 3-5. Nel quarto periodo arrivano gol a ripetizione. Lanfranco da boa accorcia sul 4-5, Petronio non sbaglia in controfuga (4-6), Mattiello da fuori tiene in scia i partenopei (5-6) e Vico con l'uomo in più mette in porta il 5-7. Il prezioso +2 ospite regge poco. Bertoli ("alzo e tiro" dai 6 metri), Massimo Di Martire in superiorità e Saccoia in 90" confezionano un parziale di 3-0 che porta avanti i rossoneri sull'8-7. Trieste però mantiene i nervi saldi e a 20" dalla fine costruisce l'uomo in più che vale l'8-8.



Ricevi la **NEWSLETTER** di **CITY SPORT!**
Manda la tua e-mail su **WHATSAPP** al **+39 340 2841104**



CITYSPORT
news

- 🌐 www.citysport.news
- ✉ citysport@hotmail.it
- 📘 City Sport
- 📷 @citysporttrieste

ECCELLENZA | L'INTERVISTA ROBERTO NORDICI, VOCE FUORI DAL CORO

"Si poteva ripartire Dalle altre società scelta economica"

Il presidente chiarbolino: "Movimento a rischio"

Il calcio dilettantistico regionale non ripartirà in Friuli Venezia Giulia. Se dalla Promozione in giù ormai la cosa era ormai chiara da tempo, anche l'Eccellenza in regione si è chiamata fuori. Un tira e molla durato mesi, tra favorevoli e contrari a dibattere se fosse giusto o meno tornare in campo, con i secondi che nelle ultime settimane sono sembrati nettamente in maggioranza. Tra gli ultimi a rinunciare, c'è stato **Roberto Nordici**, numero uno del Chiarbola Ponziana, che nella riunione tra società e vertici del Comitato regionale della Lnd è rimasto però quasi da solo. **Presidente, come mai questa voce fuori dal coro?**

«Sono stato l'unico presidente regionale, insieme a quello della Pro Gorizia, a schierarmi a favore della ripresa. Ho cercato di spiegare che, con il giusto supporto economico da parte della Federazione per i tamponi e protocolli stringenti, fosse ancora possibile finire il campionato». **Le altre società però non hanno seguito questa sua indicazione.**

«Sinceramente sono rimasto sorpreso, fino a poche settimane fa c'erano molti presidenti favorevoli alla ripresa, non so cosa possa essere cambiato in così poco tempo. Le loro motivazioni sono state di carattere umano e sanitario, hanno detto di non voler mettere a rischio i ragazzi, ma in tutta onestà non ne sono convinto. Credo, piuttosto, che i problemi siano di natura economica, perché non tutte le realtà in regione sono come la nostra».

In che senso?

«Mi spiego meglio: i miei giocatori ed io abbiamo parlato chiaramente all'inizio di questo stop, su cosa sarebbe cambiato a livello di rimborsi, e nessuno di loro si è tirato indietro. Hanno continuato ad allenarsi con grande costanza e voglia, dimostrando



☑ In alto, il presidente del Chiarbola Ponziana, Roberto Nordici: "Solo io e il collega della Pro Gorizia eravamo favorevoli alla ripresa. Avevo chiarito ai miei giocatori che in questa stagione ci sarebbero stati dei cambiamenti sui rimborsi, e loro hanno accettato. Forse da altre parti è andata diversamente". Sotto, il mister biancoazzurro Mario Campaner: la sua squadra, neopromossa, era partita bene in campionato

"Fino a poche settimane fa molti erano propensi a giocare"

enorme attaccamento alla maglia e al gruppo. Forse, altre società non hanno questa fortuna».

La ripresa sarebbe stata comunque complessa?

«È evidente che, sospendendo le retrocessioni, si sarebbero creati altri problemi di natura organizzativa. L'idea generale è quella di ridurre il numero di squadre dei vari gironi, e questa situazione non avrebbe fatto altro che aumentarle. Inoltre, c'era pochissimo tempo per concludere il campionato, e questo significava introdurre diversi turni infrasettimanali. Mi sembra chiaro che, con gli impe-

gni lavorativi che tutti abbiamo, sarebbe stato pesante e forzato. Tuttavia, in Serie D stanno dimostrando che la cosa è fattibile, e più passa il tempo, più rischiamo di perdere entusiasmo».

Ci sarà quindi un problema in più per le società in vista della prossima stagione?

«Continuando a non giocare, il movimento rischia seriamente di raffreddarsi. È un fenomeno molto serio, dal quale si rischia di non tornare indietro. Molti giocatori, ragazzi che hanno molti impegni al di là del

calcio, stanno scoprendo nuove passioni e nuovi modi per passare il tempo. Il pericolo è che, una volta finita la pandemia, molti di loro decidano di lasciare, e se non troviamo il modo di convivere con questa situazione, temo che tutto il nostro movimento ne uscirà molto indebolito».

Ci sono difficoltà anche a livello economico. Il Chiarbola come sta sotto questo punto di vista?

«Ovviamente abbiamo passato tempi migliori, molte delle nostre entrate sono decisamente ridotte. Penso soprattutto all'affitto del campo per gli amatori, al bar sociale e alla biglietteria durante le partite di campionato. Al momento, l'unica entrata fissa è rappresentata dalla quote del settore giovanile e da qualche aiuto della Federazione. Tuttavia, la nostra è una società molto solida, che lavora bene e con grande spirito di squadra. C'è una grande unione di intenti da parte di tutti, dai giocatori ai dirigenti, che ci permette di superare anche questo momento difficile con una discreta serenità».

Provando a parlare di calcio giocato, il vostro inizio di stagione era stato molto promettente.

«Nonostante fossimo una squadra neopromossa, abbiamo cominciato il campionato molto bene. Non so fino a dove saremmo potuti arrivare, ma sono convinto che giocatori e mister si sarebbero potuti parecchie soddisfazioni. L'obiettivo per il prossimo anno, anche se è ancora presto per dirlo, sarà consolidarci nella categoria e diventare una realtà di primo livello anche in Eccellenza. Ne abbiamo tutte le potenzialità».

Tiziano Saule

LA SITUAZIONE

Fvg e Umbria uniche a fermarsi Nelle altre regioni si ricomincia ma sono numerose le defezioni



☑ Il calcio in Friuli Venezia Giulia si ferma definitivamente. La riunione tra Comitato regionale Lnd e presidenti di Eccellenza ha sancito uno stop che era sempre nell'aria ma che nessuno aveva il coraggio di decretare. Mercoledì il direttivo della Lega Nazionale Dilettanti ha accolto le proposte delle regioni, passando la palla alla Fgci, chiudendo ufficialmente la stagione dalla Promozione in giù, mentre per quanto riguarda l'attività giovanile, la competenza è federale ma non si riprenderà. Per l'Eccellenza si andrà in ordine sparso ma, appunto, in Friuli Venezia Giulia, unico insieme all'Umbria, anche il principale campionato regionale chiude i battenti. Per chi tornerà a giocare niente retrocessioni e blocco dei ripesaggi di due anni per le società che decideranno di non giocare. «Rispetto alla ripresa degli allenamenti collettivi - è definito in una nota della Lnd - potranno essere effettuati solo quando l'iter di riconoscimento da parte del Coni del preminente interesse nazionale non sarà completato e saranno consentiti solo a chi deciderà di riprendere a giocare». Per gli altri valgono le regole previste dalle regole governative: con il Friuli Venezia Giulia da oggi in zona rossa, non ci si potrà recare negli impianti sportivi neanche per gli allenamenti in forma individuale consentiti per chi si trova nelle altre zone. Questo per almeno due settimane, in attesa di capire quale sarà l'andamento dei contagi e se ci potrà essere un allentamento delle restrizioni dopo il periodo di sostanziale lockdown nella nostra regione.

Ma che ripartenza sarà, laddove si è deciso di giocare? Come detto, a parte Friuli Venezia Giulia e Umbria, l'Eccellenza si giocherà ma con numeri a dir poco variabili. Tante sono le società che hanno deciso di evitare il rientro e in molte regioni si dovranno rivedere gironi e format per ripartire. L'Emilia Romagna ha già indicato la data dell'11 aprile per il ritorno in campo ma a giocare saranno una decina di società sulle 42 che fanno parte della categoria. È l'emblema di una ripartenza che definire a macchia di leopardo è quasi un eufemismo. Ci sono realtà in cui molte squadre riprenderanno il campionato: Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Sicilia ripartiranno con una maggioranza di sodalizi che hanno optato per il sì, anche se non mancheranno le defezioni che, in diverse regioni, arriveranno attorno al 50%. Ma in parecchie aree del Paese sarà una ripresa per modo di dire, nel senso che bisognerà reinventarsi un torneo con poche squadre: è il caso di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Sardegna e dei Comitati provinciali di Trento e Bolzano, dove bisognerà trovare un modo per far giocare un numero di squadre che vanno da sei, come nel caso del torneo lucano, alle otto o nove. Nel vicino Veneto, sulle 36 realtà che hanno diritto a giocare in Eccellenza, dovrebbero tornare in campo sedici, quindi meno della metà, con una probabile suddivisione in due gironi. In Friuli Venezia Giulia solo Chiarbola Ponziana e Pro Gorizia avrebbero voluto ricominciare e quindi si è optato per lo stop definitivo. Ma, fermo restando che tornare a giocare in sicurezza è il desiderio di tutti, in qualsiasi categoria, ha davvero senso riprendere con metà delle società che rimangono ai box? Sportivamente parlando, avrà davvero un significato mandare in Serie D squadre che vinceranno tornei monchi, in cui alcuni hanno già annunciato di schierare gli Juniores visto che non ci saranno retrocessioni? Ripartire è bello se lo fanno tutti e in condizioni di competere ad armi più pari possibile.

Roberto Urizio



Radioattività
è media partner

tutte le radiocronache su
FM 97.0 - 98.3 MHz
e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00
"Pian pianin... riva la domenica"

📍 Redazione Sportiva Radioattività

SERIE B2 FEMMINILE

Show della Virtus: grande prestazione corale e 3 punti pesanti conquistati con l'Udine Volley



La Virtus festeggia dopo il punto vittorioso firmato da Mantovan Ph Valles

➔ Vittoria, tre punti e festa grande a fine match. La Virtus Trieste travolge nel derby regionale l'Udine Volley di coach Pignattone e si issa al secondo posto in solitaria in classifica dietro alla capolista Blu Team, ancora a punteggio pieno, con cinque vittorie in altrettante gare. Per la compagine triestina, un successo convincente e maturato con un'ottima prestazione di tutto il roster gialloblu, in una serata in cui sembrava tutto andare per il meglio.

Avvio di match tutto in salsa giuliana, con la formazione di Marco Kalc ottima nell'innestare subito le marce alte e a scappare via, facendo il vuoto in un amen dal 8-4 al 15-8, con Sartori, Riccio E. e Martina sugli scudi. Udine, priva di una pedina fondamentale nello scacchiere ospite come Francesca Zia, dal canto suo non riesce ad arginare la mareggiata proveniente dalla metà campo opposta, incassando punti a ripetizione sia in attacco che dalla linea del servizio, passando la mano del primo set sul

punteggio di 25-12. Avanti 1-0 e col vento in poppa, a sballare gli equilibri in campo ci pensa un black out all'impianto luci. Riattivati i fari della Vaschetto, Udine prova dal canto suo a fare lo stesso, provando a cancellare sin dalle prime battute la prestazione opaca fin qui dimostrata. Snidero e capitano Tonizzo fanno filotto, obbligando Kalc ad interrompere il match sul 3-9 ospite. Riequilibrata la barra di navigazione, le gialloblu cambiano nuovamente andamento alla sfida, firmando un pesantissimo break di 17-6 grazie anche alle incursioni al centro di Mantovani e i muri a ripetizione di Riccio E. Nel finale di set dentro anche Allesch per Atena in zona quattro. Sarà proprio la nuova entrata a centrare il 2-0 con un preciso diagonale sul 25-22. Ritmo in pieno controllo infine nella terza ed ultima parte di match, con le triestine avanti prima sul 9-6 e poi sul 16-12. Scampoli di gara anche per il secondo libero Fortunati, subito chiamata in causa con una ricezione ed una difesa precisa. Non-

stante il brivido finale, con la Virtus a sprecare ben quattro match point consecutivi, via alla festa delle gialloblu di casa, protagoniste di un'ottima partita, con ben tre giocatrici in doppia cifra. (M.V.)

VIRTUS TRIESTE - UDINE VOLLEY 3-0
(25-12; 25-22; 25-23)

VIRTUS: Mantovani 7, Legovich 1, Martina 12, Atena 3, Allesch 1, Masiero (L1) 0, Riccio F. 0, Distaso 1, Sartori (K) 18, Riccio E. 11, Bernardis n.e., D'Aversa n.e., Fortunati (L2) 0.

UDINE: Varutti 4, Franzolini 0, Borsi (L2) n.e., Menazzi 6, Tamborrino (L1) 0, Cotrer 4, Rizzi 0, Snidero 6, Meroni n.e., Grego 3, Degano 1, Tonizzo (K) 10.

All. Pignattone

Classifica: Blu Team 15, Virtus 13, Chions 12, Rizzi 10, Estvolley 7, Villadies 0

SERIE C FEMM. E MASCH. LA SARTORIA SI PRENDE IL DERBY TRIESTINO CON LO ZALET

Sloga soffre ma festeggia Tutto facile per l'Olympia Stop per il Centro Coselli

C uomini: tre formazioni di comitato nel quartetto di testa

Quarta giornata di campionato conclusa, in questo ultimo week-end pre zona rossa, consegnata alla storia con cinque sfide portate a termine ed un rinvio.

Partendo con il racconto di quanto accaduto dal torneo rosa, il cielo si tinge di bianconero sopra a Trieste, e non ci riferiamo solamente alla forte pioggia di ieri pomeriggio. A trionfare infatti nella stracittadina andata in scena sabato pomeriggio sul parquet di Via della Valle è l'Antica Sartoria di coach Stefani, vittoriosa per la terza volta in stagione in altrettante uscite, questa volta contro le cugine dello Zalet. In un match molto combattuto e molto appassionante a spuntarla le ragazze di casa, trascinate da una Rescali apparsa incontenibile da ogni zona del campo. Ancora uno stop invece per il Mossa di Grossmar, incappato in un altro ko interno, questa volta patito dalle friulane del Rojalkennedy, vincenti nettamente 0-3. Per la formazione isontina, match tra alti e bassi, con solo il secondo parziale realmente combattuto e ceduto ai vantaggi. Tre invece i match disputati nel torneo maschile, orfano della sfida tra Villains e Fincantieri, rinviata ufficialmente già negli scorsi giorni. Si ferma, dopo tre vittorie consecutive, la striscia vincente del Coselli targato "In Punto Caffè", sconfitto



Un momento della sfida tra l'Antica Sartoria e lo Zalet PH Dobrilla

per 3-0 dalla nuova capolista Futura Cordenons. Per i triestini, buonissimo primo set, ceduto purtroppo in volata sul 28-26. Più complesso invece la restante parte di sfida, con i triestini costretti a rincorrere la formazione pordenonese sia nel secondo che nel terzo set, ceduti rispettivamente a 19 e 18. Soddisfatto, nonostante il ko, coach Cutuli, felice dei progressi dimostrati dai propri ragazzi. Vittoria e secondo posto, raggiungendo proprio il Coselli, per l'Olym-

pia Gorizia che, grazie al 3-0 maturato sul campo di casa contro la Tre Merli Ts Volley, infila il terzo successo stagionale. Per i biancoblu, trionfo mai in dubbio, dominato in lungo ed in largo dalla prima all'ultima azione, e quota 9 in classifica raggiunta. Chiude il pacchetto di sfide del weekend, la sudata ma quanto mai importante affermazione dello Sloga Tabor di Loris Manià, a segno a Monrupino contro il Soca per 3-1. Per i biancorossi triestini, tre punti fon-

damentali per la classifica che ora, risultati alla mano, vede nelle prime quattro posizioni, tre formazioni del comitato Trieste-Gorizia.

Mattia Valles

SERIE C FEMMINILE | GIRONE A

MOSSA - ROJALKENNEDY 0-3
(11-25; 27-29; 19-25)

ANTICA SARTORIA - ZALET ZKB 3-0
(25-19; 25-19; 25-22)

Classifica: A. Sartoria, Ceccarelli e Sangiorgina 9, Rojalkennedy 6, Zalet e Villadies 3, Mossa e Fvg Academy 0

SERIE C MASCHILE

FUTURA - IN PUNTO COSELLI 3-0
(28-26; 25-19; 25-18)

OLYMPIA GO - TRE MERLI TS VOLLEY 3-0
(25-12; 25-22; 25-14)

SLOGA EUTONIA - SOCA ZKB 3-1
(25-22; 24-26; 25-18; 25-17)

VILLAINS - FINCANTIERI rinviata

Classifica: Futura 11, Olympia Go e Coselli 9, Sloga Tabor 8, Il Pozzo e Soca 6, Fincantieri 3, Pordenone 2, Mortelegiano, Villains e Tre Merli 0

SERIE B MASCHILE

Troppo Belluno per questo Cus: i ragazzi di Blasi sconfitti 3-0

➔ Che fosse una sfida dal quoziente di difficoltà estremamente alto lo si sapeva già prima del match, ma ciò nonostante, per il gialloblu universitari, il bicchiere è mezzo pieno. Si perché di fronte alla capolista in solitaria, quel Da Rold Belluno ancora a punteggio pieno, il neopromosso Cus tiene botta per un set e mezzo, lasciando il passo ai veneti alla distanza contro una formazione costruita per mirare alla prima posizione. Per la formazione di coach Alessandro Blasi, già priva in partenza di Gambardella e Lorenzo Blasi, subito una nota stonata, ovvero l'infortunio alla schiena nel riscaldamento dell'opposto Improta. Nonostante però la formazione inedita, Allesch e compagni rimangono attaccanti al treno della gara, impattando la sfida sul 14-14. A pesare, come già accaduto nelle precedenti uscite, gli errori al servizio, con i bellunesi a fare il vuoto sino al conclusivo 25-19. Subito lo svantaggio, il Cus si scioglie come neve al sole, lasciando strada libera alla capolista che, con Boz e Paganin a fare il bello e cattivo tempo chiude il match alla prima occasione, conquistando il secondo e terzo parziale grazie ad un doppio 25-15. "Abbiamo subito molto il loro pressing e abbiamo avuto molte difficoltà in difesa - il commento del coach universitario - ma nonostante questo è stata una partita utile per il nostro percorso di crescita, che ci tornerà utile per la prossima fondamentale sfida con Trebaseleghe. (M.V.)

DA ROLD BELLUNO 3
CUS TRIESTE 0
(25-19; 25-15; 25-15)

Classifica: Da Rold 18, Treviso 15, Portogruaro 8, Massanzago 6, Cus 4, Trebaseleghe 0



I ragazzi del Cus Trieste in attacco

➔ Tenacia, grinta e audacia. Il Soca suda sette camicie, ma si regala una domenica sera col sorriso, grazie alla grande affermazione esterna conquistata sullo Sloga Tabor, regolato 0-3 in un match davvero combattuto. Dopo un primo set chiuso senza grandi affanni sul 18-25, gran battaglia e grande spettacolo nella seconda e terza frazione, entrambe concluse ai vantaggi. Caratteristico e rocambolesco il 28-30 di seconda frazione. Non meno il 24-26 del terzo parziale, utile a far festeggiare il team goriziano. Tre punti poi anche per il Coselli targato Todorov che, nella sfida di venerdì sera, ha avuto la meglio nel derby giuliano sulla

UNDER 19 E UNDER 15 MASCHILE

CUORE VOLLEY CLUB, FINCANTIERI KO DOPPI COLPI ESTERNI DEL COSELLI SOCA DI GIUSTEZZA CON LO SLOGA

Triestina Volley di coach Aaron Fermo, regolata fuori casa con un rotondo 0-3. Passando invece al torneo giovanile dell'under 15 maschile, vittoria di misura e leadership del girone per il Volley Club allenato da coach Devis Pascut che, nonostante qualche assenza nel roster, ha avuto la meglio della Fincantieri, regolata in terra monfalconese per 1-2. Gioia domenicale, in conclusione, anche per

il Centro Coselli, passato agilmente per 0-3 contro lo Sloga Tabor sul parquet di Monrupino. Per gli ospiti triestini si tratta dei primi tre punti in campionato e della conseguente terza posizione in classifica. (M.V.)

UNDER 19 MASCHILE
SLOGA TABOR - SOCA 0-3
(18-25; 28-30; 24-26)

TRE MERLI - COSELLI TODOROV 0-3
(23-25; 18-25; 22-25)

Classifica: Soca 6, Sloga Tabor e Coselli 3, Tre Merli 0

UNDER 15

FINCANTIERI - VOLLEY CLUB 1-2
(21-25; 25-22; 21-25)

SLOGA TABOR - COSELLI 0-3
(10-25; 15-25; 22-25)

Classifica: Volley Club 5, Soca e Coselli 3, Fincantieri 1, Sloga Tabor 0

UNDER 19 FEMMINILE COSELLI, TRE PUNTI COL BRIVIDO CONTRO L'OLYMPIA TRIESTE: IL TERZO È 30-28

Soca spettacolo: nella "prima" dopo lo stop bel 3-0 all'Azzurra Gran Volley Club con la Virtus

Colpo esterno dello Zalet: biancorosse a ruota libera nel derby con il Sokol

Prima settimana di sfide per quanto concerne il campionato femminile di under 19 territoriale, e già quattro risultati interessanti usciti da questi primi incontri disputati. Andando con ordine nella narrazione, e dunque partendo dal girone A, apriamo con la bella vittoria interna del Soca che, nella prima partita ufficiale del comitato dopo la pausa di un'oltre un anno legata al covid, mercoledì sera ha avuto la meglio dell'Azzurra Lucinico. Per le ragazze di casa, avvio di gara davvero positivo, con le blu di Savogna avanti con un doppio 25-13, prima di concludere trionfalmente il proprio debutto con un rotondo 25-7. A far eco alla grande affermazione isontina però è lo Zalet Dvigala che, nella sfida andata in scena domenica mattina, ha sconfitto e



📷 Il Centro Coselli in attacco, nella sfida di giovedì con l'Olympia Trieste PH Valles

Rinviata la sfida che avrebbe visto affrontarsi Fincantieri e Pieris

travolto il Sokol nel derby dell'altipiano. Per le ospiti, successo legittimato già nella prima frazione, conquistata sul 7-25, prima di replicare il vantaggio anche nel secondo set, centrato questo a quota 12 e chiudere infine in maniera superba il debutto nel campionato sul netto 12-25. Match rinviato invece, stiamo parlando della terza sfida in program-

ma per la prima giornata, tra Pieris e Fincantieri, incontro che avrebbe completato il tris di incontri schedulati. Passando invece al girone B, due gli incontri completati prima della sospensione. Vittoria infrasettimanale per il Centro Coselli targato "Ceccarelli Group" che, nella sfida di giovedì sera contro l'Olympia Trieste, ha conquistato con autorevolezza il primo successo in campionato. Per le biancoverdi guidate in panchina dall'ex serie A Paolo Cola, tre punti meritati in un match dominato ampiamente per due terzi di gara. Avvio di gara tutto di marca cosellina, con Crucitti e Cocollet a spingere la truppa di casa verso il 25-17, punteggio finale di primo set. Andamento analogo poi anche nel secondo parziale, con l'Olympia, schierata con una formazione inedita, ad accusare psicologicamente il contraccolpo. Subito il secondo svantaggio però, l'inerzia cambia completamente. Il Coselli si spegne e le neroarancio escono alla lunga.

Nell'altalena di emozioni finale, a spuntarla, le ragazze di casa, brave ad annullare due palle set alle ospiti e festeggiare sul 30-28. Vittoria infine, a chiudere il pool di sfide, per il Volley Club che, nel match interno con la Virtus, trionfa di carattere per 3-0.

Mattia Valles

GIRONE A		
SOCA - AZZURRA	3-0	(25-13; 25-13; 25-7)
SOKOL - ZALET DVGALA	0-3	(7-25; 12-25; 12-25)
PIERIS - FINCANTIERI	rinvia	
Classifica: Dvigala Barich, Soca 3, Azzurra, Sokol, Fincantieri e Pieris 0		
GIRONE B		
COSELLI - OLYMPIA TRIESTE	3-0	(25-17; 25-13; 30-28)
VOLLEY CLUB - VIRTUS	3-0	(25-20; 25-19; 25-21)
Classifica: Coselli, Volley Club, Virtus, Olympia, Le Volpi, Orma e Evs 0		

UNDER 15 FEMMINILE ALLO ZALET IL DERBY COL KONTOVEL, OTTIMA PARTENZA DEL RONCHI, OK COL PIERIS

Fischio d'inizio per la stagione dell'under 15 femminile, con le prime gare di campionato concluse nonostante l'imminente stop ai campionati territoriali e regionali. Partendo dal **girone A**, inizio travolgente dello Staranzano, a segno senza pietà sulla Fincantieri, battuta 3-0 con soli 20 punti persi per strada. Vince e convince anche il Ronchi, uscito sorridente dal debutto stagionale sul Pieris, fermatosi a Vermegliano per 3-0. Passando al **girone B**, teatro di una sola sfida complice il rinvio del match in programma tra Azzurra e Mossa, è dunque del Mavrica il primo acuto. Per la formazione di casa, bella affermazione nel derby isontino con il Soca. Ben tre le gare disputate nel **girone C** nel weekend. Tutto facile per l'Eurovolley, andato a segno senza pietà nel derby con l'Altura B, battuta per 0-3. Gara in discesa già dalle prime azioni anche per il Sokol, corsaro sul parquet del Rocco contro l'Olympia Trieste, stoppata 0-3. Colpo esterno infine dello Zalet Sloga, vittorioso nel secondo derby del weekend con le pari età del Kontovel per 0-3.

Tutto facile per Evs e Sokol Sorridono Coselli e Azzurra



📷 Il Centro Coselli vittorioso nel debutto stagionale per 3-0 sul Bordo

Ultime ma non ultime le due partite disputate e concluse nel **girone D**. Trionfo largo e convincente per il Coselli di coach Peressin, vittorioso sul Bor con ampio margine. Chiude il filotto di incontri disputati, la bella affermazione interna dell'Azzurra Rdr, conquistata sul campo di casa contro l'Altura A per 3-0. (M.V.)

AZZURRA - MOSSA	rinvia	
Classifica: Mavrica 3, Soca, Mossa, Farravolo Verde, Torriana e Azzurra 0		
GIRONE C		
ALTURA B - EVS	0-3	(12-25; 3-25; 7-25)
OLYMPIA TS - SOKOL	0-3	(11-25; 7-25; 10-25)
KONTOVEL - ZALET	0-3	(9-25; 12-25; 15-25)
Classifica: Evs, Sokol e Zalet 3, Kontovel, Olympia e Altura B 0		
GIRONE D		
AZZURRA RDR - ALTURA 3	3-0	(25-14; 25-14; 25-17)
COSELLI - BOR	3-0	(25-7; 25-6; 25-9)
Classifica: Coselli e Azzurra Rdr 3, Altura, Bor e Virtus 0		

GIRONE A		
STARANZANO - FINCANTIERI	3-0	(25-5; 25-5; 25-10)
RONCHI - PIERIS	3-0	(25-13; 25-11; 25-11)
Classifica: Staranzano e Ronchi 3, Pieris, Fincantieri, Turriaco e Farravolo Gialla 0		
GIRONE B		
MAVRICA - SOCA	3-0	(25-17; 25-12; 25-16)

➡ Semaforo verde al torneo giovanile dell'under 17 femminile, e programma già "zoppo" a causa di un doppio rinvio, che ha visto posticipate due delle quattro sfide originariamente in programma. Nel girone A festeggia - e ne ha ben donde - il Ronchi, uscito vincitore dal derby giocato con i cugini del Pieris, stoppati 0-3. Per le neroarancio allenate da coach Marchesich ottimo avvio d'incontro e primo parziale conquistato a quota 19, dopo delle belle trame di gioco. Infilato il primo vantaggio, le ospiti prendono coraggio, aumentando il ritmo della sfida e trovando un break fondamentale nella seconda parte di set, prima di chiudere nuovamente sul 19-25.

UNDER 17 FEMMINILE
PROGRAMMA A METÀ PER L'UNDER 17 COLPO ESTERNO DEL RONCHI COL PIERIS TRIONFO IN RIMONTA PER IL KONTOVEL

Nel terzo e conclusivo parziale, infine, tappeto rosso per le ospiti, brave a cogliere l'occasione e ad archiviare la sfida alla prima occasione utile, questa volta sul 17-25. Rinviato invece, come anticipato poche righe più su, l'incontro che avrebbe visto contrapporsi Fincantieri Verde e Staranzano, causa le note vicende legate al Covid-19. Passando invece al girone B, anche in questo

corso d'opera. Grande avvio di partita per le ospiti dell'Altura A, brave a partire forte e a collezionare subito il primo punto stagionale che muove la classifica, grazie a un perentorio 16-25. Subito lo svantaggio iniziale, però, si assiste a un grande cambio di ritmo delle blu di casa, utile a riaprire la sfida sull'1-1 grazie a un preciso 25-19. Tutto in discesa invece nella terza e conclusiva frazione del match, con il Kontovel ormai a vele spiegate verso il successo, conquistato largamente sul 25-13. (M.V.)

FINCANTIERI VERDE STARANZANO	rinvia	
Classifica: Ronchi 3, Pieris, Fincantieri, Farravolo e Staranzano 0		
GIRONE B		
KONTOVEL ALTURA A 2-1		(16-25; 25-19; 25-13)
FINCANTIERI BLU SOKOL	rinvia	
Classifica: Kontovel 2, Altura A 1, Fincantieri, Evs e Sokol 0		

GIRONE A		
PIERIS RONCHI	0-3	(19-25; 19-25; 17-25)



MASSIMILIANO D'AMBROSI

NEOELETTO CONSIGLIERE FEDERALE

GLI OBIETTIVI DEI MANDATI

- VICINANZA ALLE SOCIETÀ
 - SCUOLA
 - ATTIVITÀ GIOVANILE
- SEMPLIFICAZIONE DEI REGOLAMENTI
- CALENDARIO GARE AMATORIALI



COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

DANIELE SCAINI

NEOELETTO PRESIDENTE COMITATO REGIONALE FVG



📷 Lorenzo Modugno in azione

ATLETICA | L'INTERVISTA

Lorenzo Modugno, portacolori della Polisportiva Triveneto "Sono pronto ad alzare l'asticella dei miei prossimi obiettivi"

► Un atleta capace di analizzare le sue prestazioni con lucidità e obiettività, consapevole che nello sport e nella vita non ci si può fermare troppo su ciò che è già avvenuto ma bisogna guardare dritto negli occhi il futuro che ti aspetta. Si sta parlando di **Lorenzo Modugno**, portacolori della **Polisportiva Triveneto** e specialista delle prove multiple, una disciplina spietata nella sua natura che non perdona alcun minimo errore e pretende la ricerca costante di un equilibrio tecnico e mentale inscalfibile. Il ventenne triestino dalla scorsa estate ha vissuto dei mesi ricchi di qualsiasi elemento: dolore e recupero da un infortunio, gioia per un risultato conseguito, la sfortuna che ti blocca sul più

bello e nuovamente il fisico che ti costringe a fermarti. **Lorenzo, a mente fredda qual è il bilancio della tua stagione invernale?**

«Sono parzialmente soddisfatto perché credo di aver fatto qualcosa di buono, soprattutto conquistando, un mese fa ad Ancona, il bronzo ai Campionati italiani assoluti di eptathlon con il mio nuovo primato personale al coperto di 5.351 punti. Certamente mi aspettavo di fare un punteggio più alto ma alla rassegna tricolore successiva, quella Under 23, un fastidio all'adduttore mi ha condizionato anche sui 60 m e 60 hs, le specialità in cui faccio più fatica, costringendomi poi al ritiro dopo la prima giornata di gare».

Quale infortunio ti aveva costretto ai box la scorsa estate e su quali basi tu e i tuoi allenatori avete impostato i mesi di preparazione invernale?

«A fine luglio mi ero procurato una frattura composta al calcagno. Dopo aver portato il gesso fino agli ultimi giorni di agosto ho ricominciato gradualmente ad allenarmi. Abbiamo sicuramente incrementato il lavoro sulla velocità a discapito anche del mezzofondo. Nei lanci ci siamo concentrati sul getto del peso, la gara dell'eptathlon, i cui meccanismi aiutano però anche lo sviluppo del gesto del lancio del disco e del giavellotto, che ritrovo nel decathlon della stagione all'aperto. Per quanto riguarda i salti - lungo, alto, asta - li abbiamo

allenati tutti e tre con la stessa costanza». **Cosa ti ha insegnato la rassegna tricolore assoluta in cui hai colto la medaglia di bronzo?**

«Mi ha dato la consapevolezza di avere ampi margini, in tutte le specialità, per fare di più. E trasmesso ancor più voglia di alzare l'asticella dei miei obiettivi».

E cosa ti hanno lasciato invece gli Italiani Under 23 dove dopo 4 prove hai dovuto alzare bandiera bianca e ritirarti?

«Arrivare a vincere il titolo sarebbe stato complicato però il grande rammarico è non essere stato integro fisicamente per provare a migliorare nuovamente il primato personale». **Quali sono i prossimi obiettivi?**

«Il primo è quello di recuperare completamente dall'infortunio all'adduttore. Poi tra fine marzo e metà aprile ci sono due raduni nazionali con altri otto specialisti delle prove multiple. Mentre a cavallo tra aprile e maggio ci saranno già i primi decathlon».

Emanuele Deste

L'INCARICO | LE ELEZIONI DANIELE SCAINI È IL NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERCANOTTAGGIO FVG

"È dura arrivare dopo Massimiliano D'Ambrosi Ma ce la metterò tutta"

Per la prima volta il massimo dirigente non è triestino

Daniele Scaini è il nuovo presidente del **Comitato regionale della Federcanottaggio del Friuli Venezia Giulia**, nominato ufficialmente dall'assemblea ordinaria elettiva di sabato 6 marzo, che per la prima volta nella storia del remo sul nostro territorio vede la massima dirigenza allontanarsi da Trieste per raggiungere la provincia udinese. 61anni, un trascorso da canottiere assieme al fratello Adelfi nelle file del DLF San Giorgio di Nogarò, oggi Canoa San Giorgio, ha ricoperto varie cariche nel direttivo della società friulana, oltre ad essere stato consigliere regionale FICK e per cinque mandati consigliere della FIC regionale. Dal 2009 è stato vicepresidente e per un breve periodo, nel 2012, presidente. Oggi Scaini, che subentra a **Massimiliano D'Ambrosi** eletto consigliere nazionale, è presidente a tutti gli effetti di un organismo che in questi anni ha dimostrato notevole vitalità, tanto da essere preso ad esempio anche a livello nazionale per iniziative a 360° a favore dello sport del remo. Una sfida, quella del neo-eletto, per cercare ancora una volta di tenere alto il nome del canottaggio a Nord Est, nell'estremo lembo di territorio nazionale che ha creato non solo campioni ma anche grandi appassionati di una disciplina dalle



📷 Daniele Scaini (in piedi), neoelto presidente del Comitato regionale della Federcanottaggio del Fvg

importanti tradizioni sulle acque di tutto il mondo.

Presidente, come reputi il lavoro del Comitato nell'ultimo quadriennio?

«Credo che il lavoro di questi quat-

tro anni sia stato molto fruttuoso in quanto abbiamo portato la squadra regionale giovanile Under 14 al 2° posto in Italia dietro la Lombardia. Nel 2020, nonostante i noti problemi di pandemia, siamo stati i primi a

organizzare gare da remoto, il tutto grazie all' ex presidente D'Ambrosi. Il Comitato ha inoltre donato ad ogni società un singolo 7,20 in ricordo del nostro compianto Luciano Michelazzi».

Ritieni ci siano ancora dei margini di miglioramento per quello che riguarda il lavoro del Comitato sul territorio? E se sì, quali?

«Ci sono sempre dei margini di miglioramento e nello specifico l'obiettivo è innanzitutto l'amalgama della nuova compagine federale. Il gioco di squadra ci porterà ad accrescere il settore giovanile delle società regionali; saremo presenti nelle scuole, Covid permettendo, ed incrementeremo le regate promozionali (vedi Barcis, n.d.r.)».

Un Comitato che con l'ultima assemblea elettiva ha visto l'insediamento di alcuni giovani. Come pensi di distribuire gli incarichi in seno all'organismo periferico?

«Abbiamo provveduto a distribuire gli incarichi tra gli eletti giovedì sera: vice presidente è Simone Ferrarese; segretario Alessandro Schintu; relazioni e commissione tecnica

sono state affidate a Michele Brugnara; l'amministrazione a Bernardo Miccoli e Walter Tommasini e la logistica a Roberto Celic».

Una commissione tecnica regionale che è una "costola" del Comitato. Ci saranno dei cambiamenti o verrà confermata in toto?

«È stato confermato l'incarico a Stefano Gioia, auspicando l'affiancamento di nuovi giovani per poter dare loro l'opportunità di crescere facendo esperienza».

Quali saranno i rapporti che intendi tenere con le società regionali?

«Il mio obiettivo è quello di continuare ed incrementare la fitta collaborazione che c'è sempre stata tra il Comitato e le società».

Un ottimo rapporto con le nazioni confinanti. Come vedi il futuro del Friuli Venezia Giulia in ambito internazionale?

«Il Comitato ha sempre rivestito un ruolo importante nelle collaborazioni con i nostri vicini. Il nostro intento è quello di favorire i rapporti tra le nazioni confinanti per un confronto sportivo di crescita per i nostri atleti».

Note dolenti i sostegni economici che non possono fermarsi al contributo federale. Come pensi di poter attingere risorse economiche nuove?

«Penso che anche in questi momenti particolari, sarà nostra cura cercare nuovi sponsor e domande di contributo alla Regione Fvg».

Se dovesse continuare l'emergenza Covid, quali iniziative hai in programma per la stagione agonistica?

«Auspucando una conclusione entro breve della situazione pandemica, incrementeremo le gare da remoto. Concludo dicendo che arrivare dopo un certo Massimiliano D'Ambrosi è quasi un suicidio, ma il canottaggio è più forte ancora e io ci provo».

Maurizio Ustolin



Radio Punto Zero

Follow us!

la radiocronaca
tutte le partite
in diretta

FM 101.1 - 101.5
streaming su
radiopuntozero.it

RADIO UFFICIALE
STAGIONE 2020/2021

Allianz
ALLIANZ
PALLACANESTRO
TRIESTE

CICLISMO | MOUNTAIN BIKE PER IL PORTACOLORI DELLA 360 MTB ESORDIO INCORAGGIANTE A RIVE D'ARCANO

Prima gara stagionale Tanta grinta e pedalate, Tauceri chiude secondo

Effettuata pure la pulizia di cima Tre Camini e salita al Monbeu

La prima domenica di marzo per la 360 MTB è stata, per certi versi, una giornata d'altri tempi. A Rive d'Arcano, in provincia di Udine, l'ASD giuliana ha partecipato con Federico Tauceri alla prima competizione stagionale, mentre in città un gruppo di volontari lavorava per migliorare la zona circostante alla sede societaria. L'atleta di punta della società triestina ha esordito nella categoria élite regionale su un tracciato complesso, estremamente tecnico, lungo 13 chilometri. Per Federico era la prima gara dopo lo stop nazionale durato oltre sei mesi, che ha condizionato anche la preparazione atletica invernale. Gli allenamenti ridotti e la chiusura delle palestre hanno influito sensibilmente sulla tenuta fisica e psicologica di molti atleti. "Nonostante un periodo difficile per tutti gli sportivi, c'è tanta voglia di arrivare pronti agli appuntamenti stagionali - sono le parole di Tauceri - Dobbiamo guardare il sito della FCI (Federazione Ciclistica Italiana) ogni due giorni per sapere se correremo o meno". Per quanto riguarda la gara, Federico valuta il secondo posto "un risultato al di sopra delle



📷 Nelle foto, alcuni frangenti della prima gara stagionale di Rive d'Arcano, chiusa da Federico Tauceri con un secondo posto più che meritato

mie aspettative". I test funzionali pre-gara erano incoraggianti, e nei test di sabato ha avuto modo di conoscere il percorso. "Non è stato facile, personalmente ho sofferto un po' la prima fase della gara in cui mi sono ritrovato spesso a inseguire. Poi ho iniziato a pedalare, e soprattutto ho avuto fiducia. Ci tengo a ringraziare in particolare il mio preparatore Christian Leghissa, senza il quale non sarei qua". Una grande soddisfazione anche per il presidente della 360 MTB Lorenzo Cortese e per il 360 Bike Store, sostenitore e sponsor tecnico dell'associazione che confeziona le bici da gara per i tesserati.

"Una grande prestazione all'esordio per Federico, il modo migliore per presentarsi nella prima competizione ufficiale dell'anno" ha sottolineato Cortese.

Nella stessa giornata, a Trieste, i soci della 360 in collaborazione con il gruppo di volontari SOS Carso e il Cycling Team Friuli hanno ripulito la vasta area boschiva nei pressi della cima Tre Camini e Salita al Monbeu, sede del sodalizio. 35 volontari, di cui diversi giovanissimi, in 5 ore di lavoro hanno raccolto 75 sacchi di rifiuti vari, 83 pneumatici, 11 batterie d'automobile, circa 1 metro cubo di ferraglie, 1 metro cubo di materiali edili, plastiche, bottiglie, nylon e vestiario. Un altro intervento fondamentale a tutela del territorio, nato spontaneamente e organizzato con impegno e precisione, come tutti gli altri messi in campo dal gruppo di volontari. "Dopo essere stati contattati circa un mese fa dal presidente della 360 MTB Cortese, siamo andati assieme a loro per aiutarli a ripulire una buona parte della zona boschiva di Cattinara" si legge nel comunicato firmato SOS Carso. Una domenica normale, ma non come le altre.

Ludovico Armenio

360bikestore

BIKE FIT

Il Bike Fitting professionale a Trieste!

PER PRENOTAZIONI:
389 8262850
info@360bikestore.it

CI TROVATE AL CENTRO LANZA DI PROSECCO

AMPIA SCELTA E-BIKE,
MTB, CORSA E GRAVEL
IN PRONTA CONSEGNA

wahoo

DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA
SMART HOME TRAINER



► Nel campo delle gare di regolarità auto storiche, dopo una magnifica seppur breve stagione 2020 con due primi posti in gare nostrane ed una quinta posizione conquistata alla **Piancavallo Historic**, ottimo inizio di 2021 per la coppia composta da **Stefano Rigo** e **Pierpaolo Puhali** (nella foto a sinistra), che si sono tolti delle belle soddisfazioni, nelle scorse settimane, alla settima edizione della **Coppa Bettega**, gara di "regolarità Aci" disputata su neve e ghiaccio. Una kermesse dall'alto valore e dalle condizioni non certo agevoli, nella quale ben 138 equipaggi blasonati e i più titolati campioni delle gare di velocità "a media" si sono dati battaglia su dieci prove e su altrettanti passi dolomiti. Il binomio triestino è stato autore di una performance importante, condita da un settimo posto assoluto, frutto di una condotta attenta dall'inizio alla fine, grazie alla quale Rigo e Puhali sono riusciti a lasciarsi alle spalle numerosi vincitori degli anni passati del Montecarlo nonché storici e blasonati



MOTORI | I RISULTATI

Per Rigo e Puhali un bel settimo posto alla Coppa Bettega Enduro: Zanatta quarto, ok anche Corrado, Terdina e Sandri

avversari professionisti della specialità. A loro anche il 1° posto di raggruppamento e di classe. Nel frattempo, in questi ultimi giorni sono partiti anche gli **Assoluti d'Italia** e la **Coppa Italia di enduro**, e subito si è registrato un notevole numero di iscritti (ben 369) come buona è stata pure la partecipazione di piloti dall'estero (12 le nazioni presenti). Alla kermesse disputata nel Bresciano era presente il pilota del Moto Club Trieste **Ivo Zanatta** (foto a destra), impegnato nella classe major con la Gas Gas 350 4T: ottimo risultato il suo, un 4° posto finale a 4 secondi dal podio, perso purtroppo all'ultimo riscontro cronometrico per un



calo fisico dopo ben un'ora e sedici minuti di prove speciali particolarmente impegnative. È stato invece il Moto Club Pedemontano a mettere in scena la seconda manifestazione 2021 del fuoristrada a due ruote tassellate in ambito Fvg, organizzando un'enduro sprint denominata "**La carica dei 101**". Tre i piloti alabardati al via, dopo la rinuncia, causa problemi fisici, di **Fabrizio Hriaz**. Terzo posto per **Andrea Corrado** (Sherco 300 2T) e 28esima piazza nell'assoluta con un'ottima prova complessiva ma con il rammarico di un problema al comando del gas che lo ha fatto soffrire. Bene anche **Michele Terdina** (Gas Gas 250 2T) nella 250 2T dove giunge 3° lamentando una brutta caduta confermando però buon ritmo e preparazione da sfruttare nei prossimi impegni agonistici. **Alessandro Sandri** (Husqvarna 350 4T), infine con una prestazione regolare si piazza 29° in classe oltre 4T concludendo la serie di buoni risultati della trasferta in terra pordenonese dei driver alabardati.

MOTORI | L'INTERVISTA ENRICO LENA, CAMPIONE EUROPEO DI VELOCITÀ IN SALITA E NEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACI

Slalom Automobilistico Interessante l'indotto per tutto il territorio

"Mi hanno proposto di correre con un Maggiolino: vedremo..."

Enrico Lena, pluricampione europeo di velocità in salita, è nel consiglio direttivo dell'ACI, organo che - usando le parole dello stesso Lena - appoggia in pieno la competizione organizzata da Corrado Ughetti. E potrebbe persino prenderne parte come pilota...
Enrico, quanto influisce il tratto di strada (la storica Trieste - Opicina, n.d.r.) nel rendere così appetibile lo Slalom Automobilistico Triestino, in programma il prossimo 9 maggio?
 «Influisce tantissimo. Quando iniziai a correre l'Europeo, mi resi conto dell'appeal enorme che ha in tutto il continente, e non sto esagerando: ovunque andassi, quando mi veniva chiesto di dove fossi, mi bastava solo menzionare Trieste per far rievocare a qualunque interlocutore la storica gara sull'altipiano. Per fare un esempio, pochi giorni fa ho parlato con un pilota austriaco di cui sono molto amico, e mi è stato rivelato che - se i confini saranno aperti - verrà a Trieste tutta la nazionale austriaca».
Per uno come lei, abituato a correre - e vincere - su auto storiche, la domanda è d'obbligo: quale vettura utilizzerà questa volta, se prenderà parte alla gara?



📷 Enrico Lena in pista in una foto d'archivio

«La Lancia Fulvia con cui ho vinto i primi quattro europei è stata venduta, e adesso si trova in Olanda, mentre l'ultimo titolo continentale l'ho conquistato con una Sport (motorizzata con

un 2.5 Alfa Romeo da 6 cilindri e 250 cv, n.d.r.), anch'essa indisponibile per via di alcuni lavori in corso. Ho ricevuto però la proposta di un pilota austriaco, il quale mi ha offerto il suo Maggiolino:

va detto che, per quanto sia attrezzato, non è di certo l'auto più adatta per uno slalom; servono vetture particolarmente agili e con il giusto diametro di sterzata. Vedremo».

Ha avuto occasione di sperimentare la disciplina dello slalom, o sarà eventualmente una "prima"?

«No, mi è capitato soltanto di vederne uno, da spettatore, per puro caso. Bisogna saper curare veramente molto bene, anche perché le chicane in questo caso saranno molto strette per contenere la velocità media, che da regolamento non potrebbe superare gli 80 km/h».

Questa manifestazione ha riscosso un notevole successo, che potremmo definire trasversale, con la partecipazione di piloti di tutte le estrazioni e con gli stimoli più diversi. Quale mix ne verrà fuori?

«Effettivamente, se tutto quello che ci risulta ad ora andrà in porto, avremo veramente di tutto: un ex Formula 1 come Alex Caffi in-

sieme agli amatori che vorranno cimentarsi per la prima volta in una gara. Persino un commerciante vicino al mio negozio (La Stilografica, n.d.r.)

mi ha chiesto informazioni su come ottenere la licenza per correre. Sarà bello vedere uno di fianco all'altro i diversi partecipanti, come chi si iscrive per dire "io c'ero"»

e i grandi piloti che lotteranno per vincere. Questa promiscuità, tra l'altro, darà vita quasi sicuramente ad un piacevole problema: si rischia infatti di avere più richieste di quante auto sia possibile ammettere. Il limite è fissato a 120 vetture, ma ci potrebbe essere la necessità di chiedere una deroga alla federazione, a volte viene concessa».

Cosa può lasciare questa gara alla città?

«Se avremo la fortuna di poterla fare, e penso alla situazione epidemiologica in continuo mutamento, sono sicuro che lascerà un gran bel ricordo. In più, considerando una partecipazione di 120 auto, tra i piloti che effettivamente le guideranno e i meccanici che arriveranno al seguito, si registrerà un notevole incremento nell'attività di albergatori e ristoratori. Poi un altro aspetto fondamentale è il seguente: una gara con questo appeal, che porterà dunque un gran movimento, potrebbe far tornare in tempi non lontani la Trieste - Opicina per come si intendeva un tempo. Sarebbe il nostro sogno, chissà se diventerà realtà...».

Luca Henke



Lena è nel consiglio direttivo dell'ACI, che appoggia l'evento



PER LA PUBBLICITÀ SUL SETTIMANALE / NEWSLETTER, PER I BANNER SUL NOSTRO SITO E PER PROMUOVERE LA TUA ATTIVITÀ TRAMITE LE VIDEO INSERZIONI

CONTATTACI AL +39 320 011 3351

UN CLICK UNA RIVOLUZIONE

CITYSPORT *news*

IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE

CITYSPORT
news

HOME

NOTIZIE

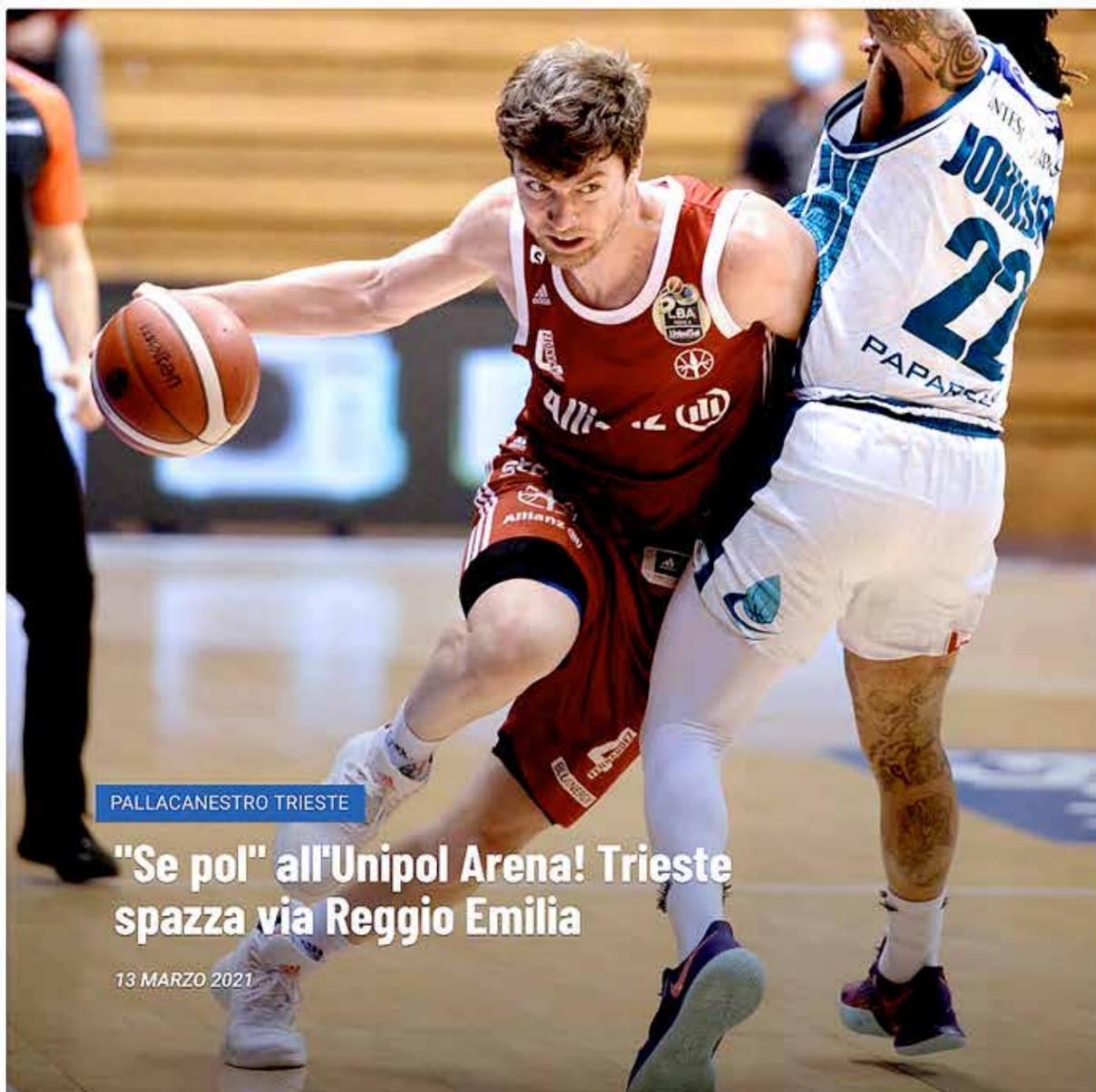
APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



PALLACANESTRO TRIESTE

"Se pol" all'Unipol Arena! Trieste spazza via Reggio Emilia

13 MARZO 2021

Prenota l'ecoincentivo*
da
TRIESTE AUTO Srl

SUZUKI

*contributo statale con rottamazione fino ad esaurimento fondi.
Possibilità di finanziamento presso la concessionaria Trieste Auto srl

CITYSPORT
news

Video Sound 3D
Espansioni Audiovisivi
Via Giulio, 22/A - TRIESTE
Tel. 040 3721142
Numero Verde 800 20 20 20

CALCIO | SERIE C QUARTO PAREGGIO DI FELA
**Sbadigli a pranzo
A Imola altro 0-0**

Puri delusione per la **Triestina**
al termine di un match noioso.
Le tante assenze non bastano
a giustificare una prova epica
contro una rivale abbordabile.

L'EDITORIALE
di Gabriele Legnani
**Unione che delusione
Allians da battere**

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.25 dell'08 MARZO 2021

www.citysport.news